



Cortina-Dobbiaco Run come Bolt: ogni volta si migliora

Da qualche giorno, nei boschi che collegano Cortina con Dobbiaco, durante la notte è possibile udire uno strano brusio. Sono le Fate, gli Elfi, i Gnomi, i Folletti, i Cervi, gli Stambecchi e tutti gli altri abitanti di quei luoghi incantati che sono all'opera per accogliere sontuosamente colei che mira ad assurgere quale Regina delle corse sulla lunga distanza: la Cortina-Dobbiaco Run..

Infatti anche quest'anno gli iscritti sono in aumento, ma gli organizzatori, o meglio colui che è a capo dell'organizzazione, all'anagrafe Gianni Poli, per garantire ai partecipanti l'adeguata assistenza ha deciso di chiudere a 3500 le iscrizioni della gara competitiva, quella sui 30km, che partirà domenica 30 maggio alle ore 9,30 dal Corso Italia di Cortina d'Ampezzo.

I podisti meno preparati potranno invece prendere il via alla non competitiva, altrettanto suggestiva e con partenza dal Lago di Landro, e percorrere gli 11,5 km che li separeranno dall'arrivo di Dobbiaco. Anche in questo caso posti contingentati: 1.000, non uno di più.

Visto appunto l'elevato numero di richieste Gianni Poli sta già pensando al futuro, per cercare di soddisfare un numero maggiore di appassionati, senza che la qualità della manifestazione venga a mancare.

Ma torniamo al 2010.

Il sabato la gara dei bambini presso il Parco del Grand Hotel di Dobbiaco, dove lo scorso anno quasi 120 bambini/ragazzi hanno assaporato il piacere della competizione. Utilizziamo il termine assaporato perché in questo caso non è quello di far competere che anima gli organizzatori, ovvero F.O.R (si scrive F.O.R. ma si legge Poli) e gli amici dell' Athletic Club 2000 Dobbiaco.

Anche in questo caso il numero dei partecipanti sarà in aumento e allora abbiamo chiesto al deux ex macchina: "Gianni, perché amate tanto questa manifestazione del sabato, in continua crescita?". "Questa crescita fa molto molto piacere, perché

ci piace vedere correre i ragazzini in allegria e spensieratezza, con la giusta dose di sano agonismo. Per noi tutti i nostri piccoli partecipanti sono uguali e non facciamo differenze tra i vincitori e quelli che seguono. Certo una classifica dobbiamo farla, ma non c'è un ragazzino che non riceva un premio, quale gratificazione del proprio impegno”.

Per quanto riguarda i top, ovvero coloro che correranno forte per davvero, sono confermati tra gli uomini gli atleti che hanno occupato il podio lo scorso anno, ovvero Said Boudalia, che tenterà il poker di vittorie, il Marocchino Khalid En-Guady e l' altoatesino Hermann Achmuller, che è sempre arrivato sul podio, pur senza mai cogliere il risultato pieno.

Tra le donne purtroppo sarà assente la vincitrice delle ultime due edizioni, la veneta Giovanna Ricotta, che dovrà subire un intervento proprio alla vigilia della gara. Per il momento è confermata la presenza di Paola Feletti, 3^a classificata nel 2009, oltre al ritorno della Ferrarese Marina Zanardi, già sul podio nel 2008.

Anche quest'anno, mischiati tra gli atleti, diversi volti noti. Annunciata la partecipazione di Giovanni (al secolo Aldo, Giovanni e Giacomo), il quale da non molto si è appassionato alla corsa, ma che ha già partecipato a gare estreme.

Nel GREEN VILLAGE, all'interno del Parco Grand Hotel di Dobbiaco, area expo dell'evento, avremo presenti le più importanti maratone italiane; Firenze, Venezia, Treviso, Torino e tante altre importanti competizioni. Tutte queste organizzazioni hanno capito l'importanza che fare promozione in un ambiente bucolico come quello di Dobbiaco, dove atleti e non vivono l'evento nella maniera corretta, in allegria e completo relax, restando sul posto anche ben oltre i giorni della manifestazione.

Sarà presente anche una delegazione della Maratona di Barcellona, che è una delle maratone più in crescita in questi anni.

“Gianni, come nasce questo feeling con Barcellona?”.

“Intendiamo cominciare a guardare all'estero, sapendo di poter coinvolgere anche appassionati di altre nazioni. La conferma l'abbiamo già da questa edizione, che vedrà alla partenza quattro americani, un neozelandese, oltre ai più vicini sloveni, spagnoli, inglesi e naturalmente tedeschi ed austriaci”.

Vorremmo fare un'altra domanda a Gianni, ma qualche cosa ci distrae un attimo. Torniamo a girarci e lui è già lontano, concentrato sì sul 2010, ma con la mente proiettata nel 2011. Il suo Central Park oggi è qui, su quel vecchio sentiero della ferrovia.

F.O.R. Foundation Organization Running

www.cortina-dobbiacorun.it

ph./fax +39 0 474 976171

PO box 28 - 39034 Dobbiaco (BZ)